



Notiziario 22 27/4/2025
Santuario Santa Gianna Beretta Molla

II DOMENICA DI PASQUA



MIO SIGNORE E MIO DIO

E' la vita del Risorto, la gioia di averlo accanto, la liberazione dalle ansie che corrodono, dalle agitazioni che rendono ciechi e sordi. È sorpresa felice, comunicazione affettuosa, spirito di iniziativa, desiderio di amare, tensione alla santità e mille altre cose. È un anticipo di paradiso che Gesù ci regala già qui sulla terra. E che vuole trasmettere a tutti attraverso di noi

" Se una volta potessero toccare Gesù da vicino - vedere il volto, toccare il volto di Cristo - se una volta potranno toccare Gesù, se lo vedranno in voi, diranno: "Mio Signore e mio Dio!" (Gv 20, 28). GIOVANNI PAOLO II

UN RICORDO



PAPA FRANCESCO

17.12.1936

21.04.2025

**La vita eterna incomincia già
in questo momento,
incomincia durante tutta
la vita, che è orientata
verso quel momento
della risurrezione finale.
E già siamo risuscitati, infatti,
mediante il Battesimo,
siamo inseriti nella morte
e risurrezione di Cristo
e partecipiamo alla vita nuova,
che è la sua vita.**

Papa Francesco

Quali sono le origini della festa?

Perché è stata scelta la prima domenica dopo Pasqua?

La scelta della prima domenica dopo Pasqua ha un suo profondo senso teologico: indica lo stretto legame tra il mistero pasquale della Redenzione e la festa della Misericordia, cosa che ha notato anche suor Faustina: **"Ora vedo che l'opera della Redenzione è collegata con l'opera della Misericordia richiesta dal Signore"**.

La settimana trascorsa è stata segnata da eventi importanti: la morte e il funerale di Papa Francesco.

Conserviamo nel cuore i sentimenti e le immagini così significative della sua presenza a servizio dell'umanità.

Chiediamo ora al Signore che doni alla sua Chiesa un altro pastore che possa guidarla con la stessa dedizione.

AVVISI

1. La Pasqua che abbiamo celebrato possa illuminare le nostre giornate e donarci la certezza dell'unico bene necessario alla nostra vita: l'amicizia di Cristo.

2. Oggi 27 aprile abbiamo iniziato la festa di S. Gianna con la presenza di Sua Ecc. Mons. Massimo Camisasca che ringraziamo di cuore per le parole con cui ci esortato alla vita di santità

Lunedì 28 aprile ci ritroveremo alle ore 10.00 presso il cimitero per celebrare la Santa Messa invocando il suo aiuto: saranno con noi i sacerdoti del decanato.

La certezza nelle parole di Papa Francesco

«Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò, le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane [e a ciascun] cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo! Lui è in te, Lui è con te e non se ne va mai. Per quanto tu ti possa allontanare, accanto a te c'è il Risorto, che ti chiama e ti aspetta per ricominciare. Quando ti senti vecchio per la tristezza, i rancori, le paure, i dubbi o i fallimenti, Lui sarà lì per ridarti la forza e la speranza» (Christus vivit, 1-2).